Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

L'Avvisatore marittimo

1 agosto 2024 — Euro 2,50 — OMAGGIO

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

GRIMALDI GROUP

CARONTE&TOURIST — PENNINO TRASPORTI S.R.L. — LIBERTY lines COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE — NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA — UILTRASPORTI Sicilia

In aumento di oltre il 3%, rispetto al 2023, i vacanzieri che scelgono di trascorrere le ferie nel Belpaese

Estate 2024, in arrivo in Italia 18 milioni di stranieri

Difficoltà in Sicilia a causa della siccità. Inviata nell'Agrigentino la nave cisterna "Ticino" della Marina Militare

Ad agosto i vacanzieri che sceglieranno di trascorrere le ferie in Italia saranno oltre 18 milioni, con una crescita del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.
Questo quanto informa l'istituto Demoskopika. L'80,7% di loro sembra preferire il mare, come rivela l'indagine di Federalberghi. Almeno per gli italiani, oltre l'80% opta per il mare (tre su quattro sceglie lo stabilimento, riporta Assobalneari Italia) bisogna considerare anche la variabile feste che traina gli arrivi: «A Senigallia ci sono più presenze grazie agli eventi. Quei turisti non badano molto alle spese, gli altri invece sì, prima di prenotare sulle piattaforme, chiamano per sapere se possono avere degli sconti».
«Il problema dell'aumento dei costi sui quali pesa l'inflazione turistica che risulta quasi cinque volte più alta di quella generale - fa sapere Raffaele Rio, presidente di Demoskopika - *Eppure nessuno vuole rinunciare alla vacanza. Piuttosto i turisti fanno meno giorni di disconnessione e in mete più economiche».*
Francesco Bechi, presidente di Federalberghi Firenze e titolare dell'hotel Paris (3 stelle), sta pensando a come aumentare e diversificare l'offerta: *«Per il prossimo mese prevediamo un lieve rallentamento dei flussi a causa del caldo. In città dipendiamo dal tempo. Però i risultati sono buoni: strutture occupate al 70-80%. Tra gli arrivi, tantissimi statunitensi e asiatici».*

a pagina 2

La Costituzione a puntate

In questo numero gli articoli n. 38, 39 e 40

a pag. 8

Garantire al ministero dei Trasporti un ruolo centrale nella ripartizione dei fondi

Interventi di sostegno alla decarbonizzazione per il settore marittimo: nota congiunta delle associazioni di categoria

Garantire al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un ruolo centrale nelle strategie necessarie per la messa a terra degli interventi di sostegno alla decarbonizzazione del trasporto marittimo.
Lo chiedono in una nota congiunta ALIS, Ancip, Angopi, Assarmatori, Assiterminal, Assocostieri, Assoporti, Assorimorchiatori, Confitarma, Federpiloti, Federagenti, Federimorchiatori e Uniport, associazioni rappresentative dell'intero cluster marittimo e portuale del Paese.
La bozza di decreto legislativo che andrà a recepire in Italia la Direttiva europea che ha modificato, dopo oltre vent'anni, il sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, con l'inserimento del trasporto marittimo nel regime ETS.

a pagina 3

Grimaldi Lines

Estate 2024 in Grecia sulla Kydon Palace e Europalink

a pag. 2

Contenuti tempi e costi

Pietro Ciucci replica al WWF

L'Amministratore delegato della Società Stretto di Messina replica alla nota del WWF. La progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina sviluppata per fasi costruttive è in linea con le best practice internazionali e, al contrario dei timori espressi dal WWF, ha l'obiettivo di ottimizzare la costruzione dell'opera, contenendo tempi e costi.

a pagina 6

Firmato accordo operativo AdSP-Comune

Palermo, rigenerazione waterfront

Firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale e dal Comune di Palermo un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront.

a pagina 7

L'Avvisatore Marittimo
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Conclusa al porto di Palermo la prima parte del percorso formativo per sub

Cedifop, al giro di boa il corso di OTS

Giunge al giro di boa il corso di Operatore Tecnico Subacqueo organizzato dal Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'intermo del porto di Palermo diretto dal greco Manos Kouvakis. Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e al termine prevede il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di Operatore Tecnico Subacqueo. Iniziata lo scorso 6 maggio, l'attività formativa si concluderà il prossimo 13 novembre e agli allievi che supereranno gli esami finali consentirà l'iscrizione presso una capitaneria di porto in Italia per il rilascio del Libretto di ricognizioone. Il corso è inoltre valido per accedere al livello Inshore (Saldatore Subacqueo) per l'iscrizione al Reperorio Telematico presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana (LR 07/2016 e DPRS n. 31/2018).

a pagina 6

Naviservice
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding
Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com
Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia GOODS HANDLING
Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle
Servizi
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.
Salerno ⇄ Messina
Messina ⇄ Villa San Giovanni
Isole Eolie
Isole Egadi
Isole Pelagie
Ustica
Pantelleria
GRUPPO CARONTE & TOURIST — CARONTE&TOURIST — siremar
carontetourist.it

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE
MA.GE.CO
CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Rispetto ai dati dello scorso anno, in aumento del 3,2% i vacanzieri che scelgono di trascorrere le ferie in Italia

Turismo, in arrivo 18 milioni di stranieri

Intanto in Sicilia, a causa della siccità, il ministero della Difesa ha inviato nell'Agrigentino la nave cisterna "Ticino" della Marina Militare Italiana

Ad agosto i vacanzieri che sceglieranno di trascorrere le ferie in Italia saranno oltre 18 milioni, con una crescita del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.
Questo quanto informa l'istituto Demoskopika. L'80,7% di loro sembra preferire il mare, come rivela l'indagine di Federalberghi. Almeno per gli italiani, oltre l'80% opta per il mare (tre su quattro sceglie lo stabilimento, riporta Assobalneari Italia) bisogna considerare anche la variabile feste che traina gli arrivi: «A Senigallia ci sono più presenze grazie agli eventi. Quei turisti non badano molto alle spese, gli altri invece sì, prima di prenotare sulle piattaforme, chiamano per sapere se possono avere degli sconti».

«Il problema dell'aumento dei costi sui quali pesa l'inflazione turistica che risulta quasi cinque volte più alta di quella generale - fa sapere Raffaele Rio, presidente di Demoskopika - *Eppure nessuno vuole rinunciare alla vacanza. Piuttosto i turisti fanno meno giorni di disconnessione e in mete più economiche».*
Francesco Bechi, presidente di Federalberghi Firenze e titolare dell'hotel Paris (3 stelle), sta pensando a come aumentare e diversificare l'offerta: *«Per il prossimo mese prevediamo un lieve rallentamento dei flussi a causa del caldo. In città dipendiamo dal tempo. Però i risultati sono buoni: strutture occupate al 70-80%. Tra gli arrivi, tantissimi statunitensi e asiatici».*
Anche Patrizia Rinaldis, presidente di Federalberghi Rimini e proprietaria dell'hotel Ivano a Rivabella (3 stelle) e di appartamenti vacanza, nota un aumento degli ingressi internazionali: *«La percentuale degli stranieri supera il 30-40%. Prima avevamo tantissimi russi, ora anche polacchi, cechi, slovacchi, bulgari».* Poi precisa: *«Molte persone tendono a prenotare all'ultimo momento. La permanenza media è superiore ai cinque giorni. Mentre gli italiani hanno ridimensionato i consumi».*
A oltre 900 chilometri di distanza, in Sicilia, alcuni Comuni itanto centellinano le forniture idriche. Il timore siccità genera un'ombra anche sul turismo. Parecchi vacanzieri hanno disdetto le prenotazioni per paura di non trovare acqua. Alcuni B&b hanno già tolto la disponibilità delle stanze e indirizzato gli arrivi verso altri hotel.
E a causa della crisi idrica, in Sicilia arriva la nave cisterna
Sulla Sicilia, a fine giugno, le precipitazioni in 12 mesi sono state mediamente di 414 mm, cioè 1 solo millimetro in più rispetto a quanto registrato durante la grande siccità del 2002. Su larga parte della Sicilia Orientale il deficit pluviometrico supera il 60% su base annua. Gli invasi regionali trattengono 267 milioni di metri cubi, il 38,21% del volume di riempimento autorizzato e il 42% in meno sulla media del periodo nello scorso quindicennio. Di questi, solamente 122 milioni di metri cubi sono realmente utilizzabili, al netto dei volumi utili alla fauna ittica, dell'interrimento e del cosiddetto "volume morto".
Sull'isola, 6 bacini su 29 non hanno più acqua utilizzabile, altri 6 hanno disponibile meno di un milione di metri cubi e 4 meno di due milioni. Gela non potrà ricevere alcun genere d'irrigazione, tutti i comuni della provincia di Caltanissetta stanno subendo riduzioni nella distribuzione idrica.
Il ministero della Difesa ha intanto inviato la nave cisterna "Ticino" della Marina Militare Italiana a Licata, con un carico di 1.200 metri cubi di acqua destinati a mitigare gli effetti della crisi idrica nell'area dell'Agrigentino e di Gela.
L'acqua trasportata dalla nave verrà immessa nella rete idrica in circa 25-30 ore per rifornire il Comune, permettendo di "liberare" risorse che verranno dirottate verso altri centri della zona colpiti dall'emergenza siccità.
Un intervento sollecitato dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, per tamponare l'emergenza in una delle aree più colpite e coordinato dal capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina, d'intesa con la Protezione civile nazionale.

La proposta per un viaggio in modalità "slow" per raggiungere le coste elleniche

Compagnia di navigazione Grimaldi Lines, estate 2024 a bordo delle navi "Kydon Palace" e "Europalink"

Compagnia Grimaldi Lines super attiva verso la Grecia con nuove offerte per l'estate 2024.
Viaggiare in modalità "slow" e godersi il piacere di una comoda traversata, infatti, adesso costa meno.
Grazie alla nuova promozione lanciata dalla compagnia di navigazione Grimaldi Lines. che consente di raggiunge in nave le coste elleniche a bordo delle moderne navi Kydon Palace e Europalink (fresca di posizionamento sulla tratta Brindisi-stampaserv.marinai.paservIgoumenitsa).
Una delle mete prederite, l'isola verde di Corfù, tutta fortezze in perfetto stile veneziano, frastagliate montagne a picco sul mar Ionio e spiagge-gioiello, come Palaiokastritsa e Agios Georgios. Oppure Igoumenitsa, porta d'accesso alla regione dell'Epiro e alle località balneari di Parga e Lefkada. Strategica anche quale base di partenza per raggiungere i monasteri delle Meteore in Tessaglia, eremi arrampicati sui monti che fin dal XIV secolo accarezzano il cielo.
Con Grimaldi Lines, quest'estate le mete appena citate si possono raggiungere in modalità "slow" e a prezzi mini

a bordo delle due unità Kydon Palace ed Europalink *(nella foto)*. Si chiama "Sconto Ritorno Grecia" la nuova promozione lanciata dalla compagnia Grimaldi Lines che permette di risparmiare sul traghetto verso le coste elleniche. L'offerta è valida fino a fine anno sulle rotte Brindisi-Corfù e Brindisi-Igoumenitsa (diritti fissi, costi EU_ETS e servizi di bordo esclusi) e prevede il 20% di sconto per chi acquista insieme, nello stesso momento, le tratte di andata e ritorno.
Durante la navigazione, comfort e relax sono garantiti da equipaggi altamente selezionati, dall'attenta accoglienza a bordo, dai servizi. Come caffetterie, ristorante self-service e à la carte (disponibile sulla Kydon Palace), solarium sul ponte esterno e area giochi per bambini. Tra i plus a bordo anche la piscina con pool bar affacciato sul Mediterraneo (nella Kydon Palace), il wellness center con sauna e un'ampia selezione di massaggi sulla nave Europalink. Spaziose le cabine, da scegliere tra interne ed esterne, superior/suite.
Novità e offerte anche per chi ha in programma di viaggiare in camper. Ai camperisti Grimaldi Lines dedica la promozione "Camper & Meal": uno sconto del 30% nei ristoranti della compagnia, sia self-service sia à la carte, per assaggiare le proposte dello chef (per partenze fino al 17 dicembre 2024 sulle tratte Brindisi-Corfù e Brindisi-Igoumenitsa).
Sono sempre attive, anche per chi raggiunge la Grecia, le tariffe speciali annuali. L'Offerta Senior prevede uno sconto fino al 20% sul biglietto se è presente almeno 1 passeggero "over 60". Mentre la "Riduzione Bambini" (dai 3 ai 12 anni non compiuti al momento della partenza) offre uno sconto del 50% sul passaggio nave–diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi)
Chi parte dal Centro-Nord dell'Italia ha a disposizione anche la tratta dal porto di Ancona, con le navi Florencia e Venezia, non soggetta però alla promozione "Sconto Ritorno Grecia".
Infine, per risparmiare tempo e denaro, ci sono i soggiorni proposti da Grimaldi Lines Tour Operator. Proposte che permettono di abbinare la tratta in nave a un'ampia selezione di strutture ricettive. Hotel e relais nelle più rinomate località di Corfù e a Lefkada, dall'ottimo rapporto qualità/prezzo.

Nella città di Nador

Grandi Navi Veloci: inaugurata nuova sede in Marocco

Grandi Navi Veloci (Gnv), società di traghetti parte del gruppo Mediterranean Shipping Company (Msc) ha appena inaugurato la sua nuova sede di Nador, in Marocco, alla presenza di diversi rappresentanti delle istituzioni e autorità locali accolti dal top management e dal partner della Compagnia, Mohammed Kabbaj.
"A valle di una importante opera di riqualificazione e di recupero di un immobile storico posizionato strategicamente all'ingresso del porto, Gnv apre così ufficialmente al pubblico la sua seconda sede in Marocco, dopo quella di Tangeri. La nuova struttura di due piani permette alla compagnia di accogliere i propri passeggeri e clienti in un ambiente più ampio, moderno e funzionale" fa sapere l'azienda guidata dall'amministratore delegato Matteo Catani.
Il Marocco rappresenta per Gnv il primo mercato internazionale; l'anno scorso ha trasportato oltre 450.000 passeggeri sulle sole linee del Marocco e nel 2024 punta a migliorare ulteriormente questo risultato

Pennino Trasporti S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI-GIORNALIERO
PER NAPOLI E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059
Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442
Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it

N.G.I. NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazionale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Garantire al Ministero dei Trasporti un ruolo centrale nella ripartizione e gestione dei fondi generati dal sistema di tassazione

Trasporto marittimo, interventi di sostegno alla decarbonizzazione

Nota congiunta di: ALIS, Ancip, Angopi, Assarmatori, Assiterminal, Assocostieri, Assoporti, Assorimorchiatori, Confitarma, Fedepiloti, Federagenti, Federimorchiatore e Uniport

Garantire al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un ruolo centrale nelle strategie necessarie per la messa a terra degli interventi di sostegno alla decarbonizzazione del trasporto marittimo.
Lo chiedono in una nota congiunta ALIS, Ancip, Angopi, Assarmatori, Assiterminal, Assocostieri, Assoporti, Assorimorchiatori, Confitarma, Fedepiloti, Federagenti, Federimorchiatori e Uniport, associazioni rappresentative dell'intero cluster marittimo e portuale del Paese.
La bozza di decreto legislativo che andrà a recepire in Italia la Direttiva europea che ha modificato, dopo oltre vent'anni, il sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, con l'inserimento del trasporto marittimo appunto nel regime ETS, non tiene, ad avviso unanime delle associazioni, adeguatamente conto della necessità di mantenere al Dicastero di Porta Pia le prerogative volte alla definizione delle politiche marittime. Ciò anche facendo valere le profonde competenze maturate nell'oramai ventennale attuazione delle azioni di sostegno alle Autostrade del Mare (oltre che alla intermodalità ferro-mare) e della recente esperienza del più importante schema di aiuto al rinnovo delle flotte maturato in Europa.

Nelle Audizioni parlamentari che si sono tenute nelle scorse settimane presso la Camera dei Deputati e nei contributi scritti depositati alla Camera e al Senato, tutti gli stakeholder hanno evidenziato, con preoccupazione, una sostanziale assenza del MIT al tavolo di concertazione ove i ministeri competenti procedono all'assegnazione delle risorse generate dall'EU-ETS. Né, ancora più allarmante, è prevista una ripartizione di fondi a favore del MIT, ripartizione che è rimasta semplicemente di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
Come è noto, nel settore marittimo, il regime ETS dovrebbe essere destinato a sostenere la decarbonizzazione attraverso gli interventi di supporto al consumo di carburanti alternativi, il sostegno al Sea Modal Shift e il rinnovo delle flotte e degli impianti portuali. La prima area di intervento appare ricadere nelle competenze del MASE che possiede tutte le necessarie conoscenze tecniche. Al contrario, le restanti azioni previste dalla norma europea soggiacciono, senza dubbio, alla definizione di idonee politiche marittime nella filiera del trasporto, attribuite al MIT che si avvale di indubbie competenze maturate anche nel costante dialogo con tutti gli stakeholders.
L'assenza di un attore consapevole delle dinamiche di questo delicato settore e la mancanza di fondi dedicati a sua disposizione rischia di ridurre significativamente l'efficienza delle azioni attese dal mercato e dalla società.
In questo contesto, le Associazioni auspicano che i componenti delle Commissioni permanenti 8ª, 4ª e 5ª del Senato e VIII, XIV e V della Camera dei Deputati, chiamate a fornire al Consiglio dei Ministri entro il prossimo 30 luglio il loro autorevole parere sulla bozza di Decreto Legislativo, possano evidenziare al Governo la necessità di emendare il testo di tale bozza onde garantire gli strumenti necessari per far sì che vi sia una adeguata corrispondenza fra quanto generato in termini finanziari dal trasporto marittimo e quanto effettivamente messo a disposizione, nel medesimo settore, in termini di risorse necessarie per sostenere le misure previste dall'Unione.
Al netto del rischio di fallimento delle politiche di riduzione delle emissioni, ne va della competitività del più grande mercato europeo di Autostrade del Mare, collegamenti con le isole e servizi di crociera.

Questo l'esito di due sentenze d'appello su altrettanti ricorsi della compagnia armatoriale Msc

Autoproduzione di operazioni portuali, il Consiglio di Stato ha detto: "no"

Una sconfitta e una vittoria di Pirro per Grandi Navi Veloci (Gnv) in materia di autoproduzione di operazioni portuali. È questo l'esito di due sentenze d'appello che il Consiglio di Stato ha pronunciato su due ricorsi della compagnia armatoriale del gruppo Msc contro altrettanti verdetti del Tar di Genova (qui e qui) relativi ai dinieghi opposti dall'Autorità di sistema portuale del capoluogo ligure alle ripetute richieste di autorizzazione ad affidare al bordo le operazioni di rizzaggio e derizzaggio del proprio carico.
Nel primo caso i giudici hanno validato tutti e sei i motivi, ognuno di per sé sufficiente al diniego, opposti da Adsp a Gnv.
I primi due riguardano l'esclusività del personale da adibirsi a tali funzioni: "Non è sufficiente – si legge infatti nella sentenza – assicurare la presenza di personale adeguatamente formato che sia, tuttavia, adibito ad altre contemporanee mansioni. La pretesa di 'esclusività' del personale, pertanto, appare conforme alle previsioni normative".
Il terzo concerneva la pretesa di Gnv che, trattandosi di operazioni svolte a bordo, fosse sufficiente il rispetto delle prescrizioni di sicurezza dettate da decreto legislativo 271, mentre il Consiglio di Stato ha sentenziato come "debba altresì essere garantito il rispetto della normativa speciale inerente alla sicurezza e alla salute dei lavoratori adibiti a tali operazioni, che si rinviene nel coevo d.lgs. n. 272 del 1999".
La quarta ragione di diniego concerneva il tema della strutturalità della richiesta di Gnv quando l'eventuale autorizzazione all'autoproduzione deve avere invece natura occasionale, sicché legittimamente "l'Autorità aveva rimarcato che l'autorizzazione all'autoproduzione può riferirsi "a una fattispecie specifica per singole navi in occasione di singoli accosti o di alcuni accosti programmati", laddove, invece, la richiesta avanzata mirava a ottenere un titolo valido in generale e sine die, e non per specifiche fattispecie".
Al quinto punto l'Adsp aveva sottolineato come sulla base del Ccnl del lavoro marittimo "le operazioni di rizzaggio e derizzaggio dei veicoli devono essere svolte da personale di terra specializzato e non da personale marittimo (come, invece, farebbe l'odierna appellante)". Tesi validata giacché, dicono i giudici, l'art.23 del Ccnl dei marittimi "stabilisce una riserva in favore del personale di terra, nel senso che, se quest'ultimo è disponibile, le operazioni ivi indicate non possono essere svolte dal personale marittimo".
Da ultimo in gioco veniva chiamato il Piano organico porto dell'Adsp genovese che "predilige l'apporto del personale ex art. 17 della legge n. 84 del 1994" (ergo: "vi sono già i lavoratori di terra specializzati che, a norma dell'art. 23 del Ccnl di categoria, sono chiamati 'normalmente' a svolgere le operazioni di cui si tratta"), così violando, secondo Gnv, le norme comunitarie in materia di concorrenza. Tesi rigettata, giacché "ciò di cui si discute nella presente sede, infatti, non è la possibilità, o meno, per le imprese navali di svolgere operazioni portuali in autoproduzione (possibilità che, invero, non viene expressis verbis messa in discussione dall'Autorità con gli atti in questa sede in esame), ma sono solo le relative modalità organizzative, specie con riguardo ai lavoratori utilizzabili in ragione della loro provenienza, competenza e specializzazione".
La seconda sentenza ha accolto, parzialmente, l'appello di Gnv, ma in sostanza non cambierà le cose. I giudici, in sintesi, hanno riconosciuto il diritto all'autoproduzione di una compagnia già autorizzata a operare come articolo 16, quale è Gnv. Ma coi limiti previsti da tale autorizzazione. Che non contempla la possibilità di utilizzare personale di bordo che non sia esclusivamente dedicato a tali mansioni. Gnv, cioè, potrà anche non avvalersi dell'articolo 17 o di eventuali fornitori terzi di operazioni portuali debitamente autorizzati, ma dovrà limitarsi ad impiegare per le operazioni portuali il personale alle proprie dipendenze che in tal senso le sia stato autorizzato dall'Adsp e secondo le modalità definite dall'ente.

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.
La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 – Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 091.9767453 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: *avvisatore@avvisatore.com*
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

NORD EUROPA

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUD AFRICA

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

NORD AMERICA

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUD AMERICA

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

3 agosto MSC Esha YY1177R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

10 agosto MSC Esha YY1178R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

17 agosto MSC Esha YY1179R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

24 agosto MSC Esha YY1180R (Msc Sicilia Srl 091/7812811)

TUNISIA
da Palermo per la Goulette

1 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

3 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

8 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

10 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

15 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

17 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

22 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

24 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

29 agosto ZEUS PALACE (Grimaldi Group)

TURCHIA
da Palermo via Salerno per Gemlik

1 agosto GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

4 agosto GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

8 agosto GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

11 agosto GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

14 agosto GRANDE ELLADE (Grimaldi Group)

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
lunedì martedì mercoledì venerdì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	11.30	00.50
	Lipari	12.35	01.55
	Vulcano	13.00	02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
lunedì martedì mercoledì venerdì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Lipari	12.25	01.45
	Vulcano	12.50	02.20
	Milazzo	14.50	04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
giovedì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	10.10	00.50
	Panarea	11.30	16.20
	Ginostra	12.40	15.10
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35	01.55
	Vulcano	18.10	02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
giovedì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Panarea	11.20	16.10
	Ginostra	12.30	15.00
	Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25	01.45
	Vulcano	18.00	02.20
	Milazzo	20.00	04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
sabato	Milazzo	06.30	
	Vulcano	08.30	18.40
	Lipari	09.05	18.05
	Salina	10.10	17.00
	Rinella	10.45	16.25
	Filicudi	11.55	15.10
	Alicudi	14.00	

GIORNO	SCALO	ARRIVO	
sabato	Vulcano	08.20	18.30
	Lipari	08.55	17.55
	Salina	10.00	16.50
	Rinella	10.35	16.15
	Filicudi	11.50	15.00
	Alicudi	12.55	
	Milazzo	20.30	

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	Tunisi	11.00	Gnv
DOM.	Civitavecchia	18.00	Gnv

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	Civitavecchia	02.00	Gnv
GIOV.	Civitavecchia	22.00	Gnv

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.300	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	16.00	*part. lunedì*	sosta	Grimaldi Group
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	*part. lunedì*	sosta	Grandi Navi Veloci

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 agosto 2024

Divisa	Euro
$ Usa	1.0848
Yen giapponese	167.23
Corona danese	7.4618
Corona svedese	11.6875
Lira sterlina	0.83973
Corona norvegese	11.9420
Corona ceca	25.425
Fiorino ungherese	393.28
Zloty polacco	4.2890
Franco svizzero	0.9609
$ canadese	1.4953
$ australiano	1.6428
$ neozelandese	1.8267
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	35.6509
Dollaro di Singapore	1.4577
Peso Messicano	19.8113
$ Hong Kong	8.4716

Risultato dello studio "The state of the art of the global yachting market" in collaborazione con Deloitte

Confindustria nautica, mercato in crescita (+11%)

Raggiunti i 33 miliardi di euro. Con una quota del 54%, l'Italia è inoltre leader mondiale nella produzione di Superyacht

Il mercato globale della nautica continua a crescere e, nell'ultimo anno disponibile, è arrivato a toccare quota 33 miliardi, di cui oltre 25 miliardi solo per i superyacht. Trend in espansione anche per la cantieristica nautica italiana che, con un giro d'affari da 4,4 miliardi di euro, registra un +20% rispetto all'anno precedente. Anche nel caso italiano una quota significativa, pari al 70%, è generata dai cantieri attivi nella produzione dei superyacht, su cui l'Italia è leader mondiale indiscusso con una quota di mercato pari al 54% in termini di volume e al 31% in termini di valore del portafoglio ordini.

"La mission di Confindustria Nautica – ha dichiarato in apertura Marina Stella, Direttore Generale di Confindustria Nautica – è quella di rendere disponibili per i propri Associati – una filiera profonda, composta da ben nove settori merceologici rappresentati (dalla produzione di superyacht fino ai porti turistici) – dati sempre aggiornati sul settore, sul mercato di riferimento e sull'evoluzione dei modelli di consumo. Questo è particolarmente significativo in relazione alla forte vocazione all'export delle aziende del settore, per accrescerne la reattività nei confronti dei cambiamenti rapidi degli scenari economici globali, la capacità di penetrazione di nuovi mercati, e quindi il posizionamento competitivo sui mercati internazionali.

Per tale motivo, da decenni Confindustria Nautica dispone di un proprio Ufficio Studi che pubblica trimestralmente analisi, ricerche e monitoraggi per il settore, in primis Nautica in Cifre, pubblicazione riconosciuta fonte ufficiale dei dati di settore dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, avvalendosi della collaborazione di importanti partner internazionali tra cui Fondazione Edison, Deloitte & Touche, McKinsey & Company nonché enti accademici e di ricerca.

Lo stesso approccio viene applicato anche per il tema della sostenibilità. In occasione del 64° Salone Nautico Internazionale di Genova, che si terrà dal 19 al 24 settembre, organizzeremo la terza edizione del World Yachting Sustainability Forum in partnership con International Boating Industry, che rappresenta la più importante piattaforma di intelligence nautica mondiale.

"Il settore della nautica da diporto resta solido nel 2023, proseguendo il trend di crescita reattiva che ha caratterizzato gli anni post pandemia: il fatturato del comparto industriale (cantieristica e produzione di accessori e motori marini) dovrebbe superare il valore record di addirittura 8 miliardi di euro – ha sottolineato il Direttore dell'Ufficio Studi di Confindustria Nautica, Stefano Pagani Isnardi – Fra i fattori determinanti che hanno alimentato questa crescita l'exploit delle esportazioni della produzione cantieristica nautica, con massimo storico per l'export di unità da diporto prodotte in Italia nel 2023, che ha superato la soglia dei 4 miliardi di euro, con gli USA che continuano a essere il più importante mercato a livello globale per i nostri cantieri".

"Il mercato della nautica prosegue la sua espansione globale trainata dalla crescita molto significativa dei superyacht, che continueranno anche nei prossimi anni a costituire il principale driver di crescita a livello internazionale. Una buona notizia per le imprese Made in Italy che, nonostante spesso siano di piccole e medie dimensioni, riescono a contribuire alla leadership indiscussa dell'Italia nella produzione di questo tipo di imbarcazioni grazie a passione e culto della qualità", commenta Ernesto Lanzillo, Private Leader di Deloitte Italia.

In aumento del 21% anche il mercato dei superyacht per un valore di 25 miliardi di euro Nell'ultimo anno analizzato, infatti, il portafoglio ordini mondiale di Superyacht ha raggiunto le 600 unità: un dato in crescita del +21% rispetto all'anno precedente. Il valore si attesta a 25,3 miliardi di euro di cui il 60% è generato dal segmento delle imbarcazioni di oltre 60 metri. La domanda di nuovi ordini è alimentata soprattutto dal segmento delle imbarcazioni da 30-40 metri, realizzate in acciaio e materiali compositi, grazie alla crescente presenza di nuovi acquirenti.

Infine, è prevista una crescita nel mercato nautico retail globale (new build) pari al +8%, per poi normalizzarsi nel triennio successivo con un tasso composto di crescita annuale attesa del 6% tra il 2024 e il 2026. I grandi yacht saranno il principale driver di crescita del mercato, mentre si prevede un rallentamento del segmento craft boats. La velacontinuerà il suo trend evolutivo con un ritmo di crescita intorno al +3/+5%.

La nave scuola rumena è ripartita lo scorso 21 luglio

Il Gruppo di Palermo dell'ANMI in visita a bordo del veliero "Mircea"

Accoglienza delle grandi occasioni al porto di Palermo per una delegazione del Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, guidata dal presidente Stv GN Ing. Claudio Longo, in visita alla nave scuola della Marina Militare rumena "Mircea" ormeggiata alla banchina Sammuzzo al porto del capoluogo isolano.

A ricevere la delegazione dell'ANMI di Palermo il comandante della spedizione, Tarnoaca Mircea, il comandante della nave, Silviu Moraru, il vice comandante Nicolae Napoleon e Ramona Petrea, allieva al secondo anno dell'Academia Navală "Mircea cel Bătrân", che ha anche assunto il ruolo di interprete.

La delegazione è stata ricevuta e subito invitata nel "quadrato Ufficiali" per poi essere accompagnata a visitare il veliero. A conclusione della mattina, dopo un reciproco scambio di targhe ricordo, il saluto con l'augurio di un prossimo nuovo incontro al porto di Palermo.

La Mircea è ripartita il 21 luglio per proseguire il suo viaggio verso altri importanti porti del Mediterraneo.

CENTRO SICILIANO PER GLI STUDI DI DIRITTO MARITTIMO ED AEREO — CESDIMA PALERMO

CESDIMA
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore Marittimo
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Domande sul portale del Ministero della Difesa

Ammissione ai corsi per Allievi Ufficiali, indetti dalla Marina Militare i concorsi per titoli ed esami

Sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC), del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo delle Capitanerie di Porto, al 23° corso di pilotaggio aereo con obbligo di ferma di dodici anni e per l'ammissione di Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP) ausiliari del ruolo normale e del ruolo speciale dei Corpi della Marina Militare al 30°, 31° e 32° corso AUFP.

Per l'ammissione al 23° corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC), di n. 11 (undici) posti, di cui: 9 (nove) posti per il Corpo di Stato Maggiore; 2 (due) posti per il Corpo delle Capitanerie di Porto.

Per l'ammissione al 30° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP), ausiliari del ruolo normale, n. 37 (trentasette) posti, di cui: 12 (dodici) posti per il Corpo del Genio della Marina - specialità genio navale, di cui 2 (due) per ingegneri elettrici; 1 (uno) per informatici; 1 (uno)per ingegneri meccanici; 8 (otto) per ingegneri navali; 17(diciassette) posti per il Corpo del Genio della Marina - specialità infrastrutture; 5 (cinque) posti per medici del Corpo Sanitario Militare Marittimo; 3 (tre) posti per farmacisti del Corpo Sanitario Militare Marittimo.

Per l'ammissione al 31° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP), ausiliari del ruolo speciale, n. 50 (cinquanta) posti, per il Corpo delle Capitanerie di Porto; 47 (quarantasette) per il Corpo di Stato Maggiore; 1 (uno) per Corpo di Stato Maggiore, per il successivo impiego nelle Forze speciali della Marina Militare; 2 (due) posti per il Corpo di Stato Maggiore, per il successivo impiego nei Reparti subacquei della Marina Militare; - per l'ammissione al 32° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP), ausiliari del ruolo normale, n. 52 (cinquantadue) posti, di cui: 2 (due) posti per il Commissariato Militare Marittimo; 50 (cinquanta) posti per il Corpo delle Capitanerie di Porto; - per l'ammissione al 32°corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP), ausiliari del ruolo speciale, n.12 (dodici) posti per il Corpo Sanitario Militare Marittimo, di cui: 2 (due) psicologi; 3 (tre) odontoiatri; 3 (tre) veterinari; 4 (quattro) ingegneri clinici.

Le domande di partecipazione potranno essere compilate direttamente dagli interessati sul portale dei concorsi online del Ministero della Difesa.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

L'Amministratore delegato della Società Stretto di Messina risponde al World Wide Fund for Nature

Pietro Ciucci replica al WWF

Per la realizzazione, la progettazione esecutiva ha l'obiettivo di contenere tempi e costi

L'Amministratore delegato della Società Stretto di Messina replica alla nota del WWF. La progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina sviluppata per fasi costruttive è in linea con le best practice internazionali e, al contrario dei timori espressi dal WWF, ha l'obiettivo di ottimizzare la costruzione dell'opera, contenendo tempi e costi. Il ponte è un insieme di opere: le opere anticipate, le opere di accompagnamento ambientale, i raccordi a terra, oltre 40 km di strade e ferrovie, funzionali, percorribili e utili fin da subito alla popolazione. Ponte, torri e blocchi di ancoraggio saranno ovviamente un unico progetto. La fattibilità tecnica del progetto non è mai stata messa in discussione, ed è comprovata da anni di ricerche e prove con il coinvolgimento di primari istituti scientifici e dei massimi esperti che hanno realizzato i maggiori ponti sospesi in tutto il mondo.

Le risposte alle osservazioni del MASE, che sono in corso, saranno trasmesse entro la scadenza del 12 settembre. Il Progetto definitivo aggiornato dovrà essere approvato per legge dal CIPESS e quindi soltanto successivamente prenderà avvio la progettazione esecutiva.

Per quanto riguarda il tema dei tempi e modalità delle prove di fretting fatigue, ovvero fatica da "sfregamento" cavi – selle, la nota del WWF riprende il parere espresso unicamente dal Prof. Risitano, al quale la Stretto di Messina ha più volte dato risposta, precisando che le prove hanno una durata di alcuni mesi e si avvalgono di martinetti idraulici e strutture con dimensione massima di 20–25 metri ed è pertanto falso che non ci siano strumenti idonei per questi test.

Non è stata la Stretto di Messina, come afferma il WWF, ad annunciare il finanziamento UE per la progettazione esecutiva della parte ferroviaria dell'opera, ma la Commissione Europea stessa il 17 luglio scorso. Peraltro, si ricorda che il 13 giugno 2024 il Consiglio Europeo ha confermato l'intesa raggiunta con gli Stati membri che prevede, tra l'altro, il collegamento stabile nello Stretto di Messina, nell'ambito del corridoio 'Scandinavo-Mediterraneo'.

Tutto ciò conferma che è possibile l'ulteriore finanziamento dell'Opera da parte dell'UE, che è ovviamente correlato alle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori nel rispetto delle normative europee.

La Nota del WWF, sommando rilievi infondati di tipo ingegneristico, finanziario e procedurale, persegue l'obiettivo di impedire la realizzazione del ponte piuttosto che dare eventuali contributi, anche critici, per migliorare la stessa.

Delle 37 proposte presentate dall'Italia, secondo percettore dopo la Francia, 16 sono state valutate positivamente

Infrastrutture, 545 milioni di cofinanziamento UE: fondi alla "Torino-Lione" e al "Ponte sullo Stretto"

Il Comitato CEF (lo strumento finanziario UE per le reti TEN-T) ha approvato lo scorso 16 luglio la proposta della Commissione di assegnazione dei fondi europei ai progetti del Bando 2023.

Delle 37 proposte presentate dall'Italia, 16 sono state valutate positivamente con un'assegnazione complessiva di 545,7 milioni di euro pari al 15.3% del totale. L'Italia è quindi risultato il secondo percettore dopo la Francia.

Il recente stanziamento di 545 milioni di euro da parte dell'Unione Europea per progetti infrastrutturali italiani rappresenta una notizia di grande rilievo, con implicazioni significative per l'economia, la mobilità e lo sviluppo del Paese.

Tra i progetti, da segnalare la prosecuzione dei lavori della tratta transfrontaliera della Torino-Lione per 405 milioni di euro (700 milioni complessivamente assegnati tra Italia e Francia); la progettazione esecutiva della parte ferroviaria del Ponte sullo Stretto per circa 25 milioni di euro e la seconda fase della tratta di accesso al Brennero, Fortezza-Ponte Gardena, per circa 69 milioni di euro.

Tra le altre 13 proposte destinatarie di contributi europei, rientrano azioni rivolte all'attrezzaggio di bordo dell'ERTMS, allo sviluppo degli hub urbani di Genova, Bologna e Napoli e di parcheggi sicuri per mezzi pesanti, a soluzioni tecnologiche per la gestione del traffico aereo, nell'ambito dell'iniziativa "Cielo Unico Europeo", ai sistemi di trasporti intelligenti stradali e eCall, all'interoperabilità ferroviaria, alla digitalizzazione delle informazioni logistiche e alle applicazioni telematiche anche nel settore marittimo per lo scambio di informazioni attraverso l'interfaccia unica nazionale (National Maritime Single Window).

L'Unione Europea ha così deciso di investire una considerevole somma di denaro in alcuni dei progetti infrastrutturali più ambiziosi e strategici dell'Italia. Tale cofinanziamento non solo accelererà la realizzazione di queste opere, ma rappresenta anche un segnale importante dell'impegno dell'Unione Europea nel sostenere lo sviluppo economico italiano.

L'ente di formazione professionale di subacquea industriale opera all'interno del porto di Palermo

Cedifop, al giro di boa il corso di Operatore Tecnico Subacqueo Ecco cosa ne pensano gli allievi dopo la prima serie di lezioni

Giunge al giro di boa il corso di Operatore Tecnico Subacqueo organizzato dal Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'intermo del porto di Palermo diretto dal greco Manos Kouvakis. Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e al termine prevede il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di Operatore Tecnico Subacqueo. Iniziata lo scorso 6 maggio, l'attività formativa si concluderà il prossimo 13 novembre e agli allievi che supereranno gli esami finali consentirà l'iscrizione presso una capitaneria di porto in Italia per il rilascio del Libretto di ricognizioone. Il corso è inoltre valido per accedere al livello Inshore (Saldatore Subacqueo) per l'iscrizione al Reperorio Telematico presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana (LR 07/2016 e DPRS n. 31/2018). Ma qual è l'impressione degli allievi al termine di questa prima tornata di lezioni? Lo abbiamo chiesto al diciottenne palermitano Giuseppe Favaloro : "Adesso che sta entrando nel vivo, il corso è ancora più interessante anche perché stiamo iniziando ad affrontare argomenti più tecnici e meno teorici".

Gli fa eco il ventinovenne Marco Maggi proveniente da Taranto: "Sono entusiasta di avere colto l'opportunità offerta dalla regione Siciliana che mi ha dato la possibilità di partecipare a questo corso formativo grazie al quale potrò trasformare la mia passione per il mare in una professione".

Anche Samuele Stangoni di Badesi, piccolo centro che, per le lunghissime spiagge di sabbia bianca che si affacciano sul mare cristallino del Golfo dell'Asinara,è definito la California del Nord Sardegna: "Lo trovo estremamente gratificante oltre che ben organizzato. Grazie alla professionalità del Cedifop e alla qualità dei formatori, mi sono trovato subito a mio agio. Desidero ringraziare per l'opportunità che mi è stata data, che giorno dopo giorno rende possibile la realizzazione del mio sogno: scendere con le accortezze del caso nelle profondità marine".

Ministro delle Infrastrutture

Salvini: "Stiamo recuperando anni di dimenticanze"

"È un bellissimo lunedì, caldo ma bello, perché inauguriamo due nuove fermate della metropolitana a Catania, a servizio di un ospedale e di un quartiere popolare. È soltanto l'inizio di un percorso che porterà a città e alla sua provincia ad avere una delle metropolitane più estese d'Italia".

Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini *(nella foto)*, all'inaugurazione a Catania di due nuove fermate della metropolitana, Fontana e Monte Po, gestita dalla Ferrovia circumetnea.

"È uno dei tanti lavori e cantieri che sto seguendo da ministro con quasi cento miliardi di euro per strade, autostrade e ferrovia in Sicilia e Calabria e quindi sono contento perché stiamo recuperando anni e anni di dimenticanze. Il Ponte sullo stretto porterà a una grande rete metropolitana che unirà Sicilia e Calabria, con nuove fermate anche a Messina. Stiamo correndo per restituire a siciliani e calabresi quel diritto alla mobilità e al lavoro che negli anni passati non hanno avuto".

Per il personale della Società

Contratto di lavoro: firmato l'accordo con i sindacati

La Società Stretto di Messina ha firmato nei giorni scorsi l'accordo del contratto relativo al personale impegnato nella Societò Stretto di Messina.

Dirigenti e organizzazioni sindacali hanno, infatti, siglato un protocollo d'intesa che definisce il contratto di lavoro per il personale dipendente. L'accordo, giunto a valle di un ampio confronto, tiene conto delle specificità che caratterizzano la Stretto di Messina, fermo restando il rispetto del contratto di settore originariamente adottato.

"La nuova piattaforma contrattuale - ha spiegato l'amministratore delegato, Pietro Ciucci *(nella foto)* - è un elemento fondamentale per l'organizzazione della società, già in questa fase di avvio del progetto del ponte sullo Stretto di Messina. È un segnale importante che conferma l'attenzione della Società nella difesa dei diritti dei lavoratori impegnati nella realizzazione della straordinaria opera del ponte".

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	**1.193.883**
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	**96.840**
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	**20.064**
Rinfuse solide ...	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	**1.076.979**
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	**1.374**
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	**119.268**
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	**109.023**
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	**2.713**
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	**1.873**
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	**840**

Nuova autostrada marittima ferroviaria dall'Italia a Madrid

La società campana di autotrasporto Trans Italia ha inaugurato quella che ha definito "un'autostrada marittima-ferroviaria dall'Italia a Madrid che passa per il porto di Valencia". Più precisamente si tratta di un company train dedicato che è stato inaugurato alla presenza del Ministro dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile spagnolo, Óscar Puente, del Presidente della locale Generalitat, Carlos Mazón, e del Presidente dell'Autorità Portuale di Valencia (APV), Mar Chao. "L'infrastruttura è un progetto condiviso tra Trans Italia e Tramesa con la collaborazione pubblico-privata, in questo caso il Ministero dei Trasporti e gli enti dipendenti Porto di Valencia e Adif (Amministratore dell'Infrastruttura Ferroviaria) - si legge in una nota - Il dipartimento guidato da Óscar Puente vuole dare priorità alla multimodalità per eliminare il traffico pesante dalle strade".
L'entrata in funzione di questa nuova autostrada ferroviaria tra Valencia e Madrid si propone infatti di togliere dalle strade circa 10.000 camion ogni anno e ridurre di 16.000 tonnellate le emissioni di anidride carbonica (CO_2). La tratta marittima di questo servizio combinato nave-treno vede Trans Italia sfruttare le linee marittime operato da Grimaldi Euromed dai porti di Savona, Livorno e Salerno.

~ "Porti e Navi": le immagini ~

Il porto di Marsiglia, 1905

Al fine di migliorare le connessioni di interfaccia città-porto

Palermo, rigenerazione urbana waterfront: firmato accordo operativo AdSP-Comune

Firmato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale e dal Comune di Palermo un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti.
Adesso è l'ora del concorso internazionale d'idee - strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia che, appena sarà terminato, modificherà l'ingresso in porto sulla via Crispi - per la riqualificazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia città-porto, attraverso il quale individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree.
Il bando fissa i principi che i progettisti dovranno seguire nell'immaginare il futuro di un'area nevralgica.
Il nuovo bando - definito nel dettaglio dalle due amministrazioni, precisando le richieste, i vincoli, le procedure e i premi - prevede una procedura aperta in unico grado in forma anonima, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36

Il Concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta complessivamente a 185.000 euro.
In particolare, saranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato 80.000 euro; 2° classificato 40.000 euro; 3° classificato 20.000 euro; 4° classificato 10.000 euro.
La Commissione giudicatrice individuerà, inoltre, tre ulteriori proposte progettuali, da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, cui verrà assegnato un rimborso spese pari a 5.000 euro.
Il concorso di idee rappresenta un'opportunità per mettere a sistema i numerosi cambiamenti già in atto e incanalarli in uno sviluppo omogeneo per disegnare la Palermo del futuro, un'opera strategica in grado di accelerare il percorso di sviluppo avviato da alcuni anni in una prospettiva di crescita della città a livello urbanistico, infrastrutturale, paesaggistico.
Scopo del concorso di idee sarà, pertanto, quello di offrire uno sguardo complessivo, definendo e attribuendo le funzioni di ciascuna zona del litorale presa in considerazione, che faccia parte sia del waterfront, sia delle zone adiacenti di competenza comunale. E continuando il percorso di rigenerazione urbana, mediante una collaborazione costante con l'Amministrazione comunale, in cui il nuovo progetto diventa simbolo di una visione di futuro condivisa.

unicef

SICILY PORT INFORMER

L'Avvisatore marittimo

L'edizione a colori dell'Avvisatore Marittimo la potete scaricare all'indirizzo internet: www.avvisatore.com

Avvisatore Giuridico

Disegno di legge per ammodernare la normativa su iniziativa dei senatori della XIX legislatura

Le modifiche al codice della navigazione

Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo inerenti anche al lavoro marittimo

Su iniziativa dei senatori della XIX legislatura: Malan, Berrino, Gelmetti, Menia, Petrenga, Ancorotti, Spinelli, Rastrelli, Maffoni, Russo, Iannone, Zedda, Farolfi, Rosa, Matera, Orsomarso, Satta, Terzi Di Sant'agata, Della Porta, Petrucci, Sigismondi, Marcheschi, De Priamo, Silvestroni, Cosenza, Mennuni e Fallucchi, sono state apportate alcune modifiche al codice della navigazione in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro. Questo disegno di legge intende semplificare ed ammodernare la normativa in materia di lavoro nell'ambito del trasporto marittimo, intervenendo con specifiche modifiche ad alcuni articoli del codice della navigazione ormai superati (il codice vigente è stato approvato con il regio decreto il 30 marzo 1942, n. 327, ed è entarto in vigore il 17 aprile dello stesso anno), nonché ad altre norme.
Le modifiche proposte, in altri termini, hanno lo scopo di allineare le condizioni di operatività delle navi italiane a quella delle navi europee e migliorare le condizioni di vita, oltre che di lavoro, dei naviganti, a partire dalle peculiari situazioni in cui si possono trovare in determinate aree del mondo.
Le disposizioni introdotte, inoltre, tengono conto dell'ampio dibattito, promosso dalle associazioni degli armatori italiane, con il coinvolgimento di alcuni dei Dipartimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Comando generale delle Capitanerie di porto, di esperti del settore, di rappresentanti nazionali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e di giuristi, su tali temi.
Oggi più che mai, infatti, è importante innalzare il livello di competitività del sistema Paese tentando di rimuovere e semplificare, all'interno dell'ordinamento nazionale e anche tenendo in considerazione le nuove tecnologie informatiche a disposizione, quelle procedure amministrative oramai obsolete, ovvero di migliorabile applicazione che, di fatto, impediscono alle nostre imprese, di competere con le aziende

straniere concorrenti nella sfida globale.
Il tema della semplificazione amministrativa, aspetto fondamentale per ogni settore industriale, assume così priorità assoluta per quello armatoriale, relativamente a tutte le tipologie di servizi di trasporto marittimo, da quelle internazionali a quelle nazionali.
Il disegno di legge, più nello specifico, si compone di quattro capi, suddivisi in diciassette articoli e non necessita di alcuna copertura finanziaria, essendo le norme ivi contenute non onerose per lo Stato.
Capo I – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO MARITTIMO
All'articolo 1 (Esenzione dell'annotazione di imbarco e sbarco), si prevede la modifica dell'articolo 172-bis del codice della navigazione, al fine di semplificare le procedure di imbarco/sbarco/trasbordo dei marittimi rientranti sotto la competenza di autorità marittime diverse nei casi indicati. La semplificazione consiste nel permettere all'autorità marittima o del porto in cui si svolge il servizio o del porto di partenza del servizio di provvedere al rilascio di un'autorizzazione unica con validità in tutti i porti interessati dal servizio stesso, anche se ricompresi nelle competenze di altre autorità marittime. In tal modo, l'avvicendamento di personale da parte del medesimo armatore che opera servizi regolari negli stessi porti non deve soggiacere al rilascio di plurime identiche autorizzazioni, rendendo così più flessibile l'impiego dei marittimi.
All'articolo 2 (Forma del contratto), la modifica dell'articolo 328 del codice della navigazione e la contestuale abrogazione dell'articolo 329 del codice medesimo intendono rendere strutturale la disposizione di cui all'articolo 103-bis del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27.
In questo modo si uniforma la convenzione di arruolamento stipulata in Italia a quella stipulata all'estero, permettendo al comandante della nave di arruolare (assumere) i marittimi, cosa che oggi non gli è consentita.

(1 - segue)

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.
La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.
«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.
I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.
Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.
Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.
L'assistenza privata è libera

Art. 39

L'organizzazione sindacale è libera.
Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge.
È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica.
I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

Art. 40

Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

(9 - continua)

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.
Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia
GOODS HANDLING
PORTO DI PALERMO
Via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese (Pa), Trapani e Porto Empedocle (Ag)

Regione siciliana
Assessorato regionale al Lavoro
Centro Studi
C.E.DI FO.P.
Formazione Professionale di Subacquea industriale
Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto
Full Member - Diver Training n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio italiana per la Germania
Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it